



SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE PERFORMANCE, ASSICURAZIONE QUALITÀ, VALUTAZIONE E POLITICHE DI OPEN SCIENCE - BANDITA CON DETERMINA DIRETTORIALE N. 5516 DEL 19.4.2022 E PUBBLICATA SUL SITO INTERNET DELL'ATENEO IN DATA 4.5.2022 - CODICE 21993

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice della selezione, nominata con Determina Direttoriale n. 17254 del 17.11.2022 e composta da:

Dott.ssa Sabrina Luccarini	Presidente
Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti	Componente
Dott. Giorgio Giacomelli	Componente
Dott.ssa Silvia Leoni	Segretaria

comunica i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, al fine di definirne i relativi punteggi.

Criteri per la valutazione dei titoli

La Commissione prende atto che, come previsto dal bando di concorso e ai sensi del DPCM del 16.4.2018, ai titoli - articolati in *Titoli di studio universitari e altri titoli*, *Titoli di carriera e di servizio*, *Pubblicazioni scientifiche* - potrà essere attribuito un valore massimo complessivo di **60 punti**.

La Commissione, pertanto, decide di adottare i seguenti criteri per la valutazione dei titoli dichiarati dal/la candidato/a nell'Allegato A e presenti nel *curriculum vitae*:

1) Titoli di studio universitari e altri titoli:

1.1) I titoli di studio universitari saranno valutati fino a un massimo di 20 punti, così ripartiti:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso
 - 1 punto per ogni punto superiore alla votazione di 105
 - 1 punto ulteriore in caso di votazione di 110 con lode
- b) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso
1,5 punti per ogni titolo
- c) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso
2,5 punti per ogni titolo
- d) diploma di specializzazione (DS)
4 punti
- e) dottorato di ricerca (DR)
6 punti

La Commissione prende atto che, come previsto nel bando, i titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

1.2) I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente **4 punti**, verranno valutati solo se attinenti al profilo professionale ricercato, con i seguenti punteggi:

- a) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o



private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, di durata minima semestrale:

fino a un massimo di 3 punti, in relazione alla durata in ore, secondo quanto di seguito specificato: 1 punto per insegnamenti di durata sino a 24 ore; 1,5 punti per insegnamenti di durata compresa tra le 25 e le 40 ore; 3 punti per insegnamenti di durata superiore alle 40 ore

b) attività di docenza presso le istituzioni di cui al precedente punto a):

fino a un massimo di 1 punto, in relazione alla durata della docenza, secondo quanto di seguito specificato: 0,5 punti per attività di docenza di durata sino a tre ore, 1 punto per attività di docenza di durata superiore alle tre ore.

2) Titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo massimo pari a **28 punti**:

a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto 1.1):

fino a un massimo di 1,5 punti per anno, per un massimo di 15 punti complessivi, secondo quanto di seguito specificato: 1,5 punti per ogni anno di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 1 punto per ogni anno di rapporto di lavoro a tempo determinato

le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, saranno valutati con un punteggio massimo di 4 punti per anno, secondo quanto di seguito specificato: 4 punti per ogni anno di anzianità nella qualifica dirigenziale, 2 punti per ogni anno di incarico dirigenziale a tempo determinato; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa;

b) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, avente ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal bando per il profilo messo a concorso, conferiti con provvedimenti formali, sia dell'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza:

fino a un massimo di 8 punti, secondo quanto di seguito specificato:

- Responsabile di Struttura Semplice: 2 punti
- Responsabile di Struttura Complessa: 5 punti
- Incarico con delega di funzioni dirigenziali: 8 punti

c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento:

fino a massimo di 3 punti, secondo quanto di seguito specificato: 1 punto per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a), 0,5 punti per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera b)

d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito da Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari per l'ammissione al concorso:

fino a un massimo di 2 punti, in relazione all'attinenza delle materie d'esame, secondo quanto di seguito specificato: 2 punti nel caso di piena attinenza, 1 punto nel caso di parziale attinenza

La Commissione prende atto che, come previsto nel bando, i titoli di cui al presente punto sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso i soggetti pubblici di cui alla precedente lettera d) e che i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate alla lettera d) sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

La Commissione prende inoltre atto che, per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio di cui al presente punto, si applicano, come previsto dal bando, i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi



continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al/alla candidato/a;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

La Commissione prende infine atto che, come previsto dal bando, i servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studi universitari indicati al punto 1.1), che i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui alla precedente lettera d) sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza e che ai fini del punteggio per i titoli di cui alla lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'art. 7, comma 1, del DPR n. 70/2013 come requisito di ammissione al concorso.

3) Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione all'Università degli Studi di Milano e con la qualifica dirigenziale da attribuire e in relazione alla loro inerenza con il profilo professionale ricercato:

fino a un massimo di 8 punti (max 2 punti per ogni pubblicazione), secondo quanto di seguito specificato: 2 punti per ogni pubblicazione pienamente inerente, 1 punto per ogni altra pubblicazione

Criteri per la valutazione del colloquio

La Commissione rileva che, come previsto dal bando, il colloquio sarà diretto ad accertare le competenze manageriali del/la candidato/a, la sua preparazione e professionalità, oltre all'approfondimento delle esperienze maturate, l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali - con particolare riguardo alla capacità di interrelazione, coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato, e la conoscenza dell'inglese e dei più comuni strumenti informatici.

La Commissione, pertanto, stabilisce di adottare i seguenti **criteri per la valutazione del colloquio**:

- le competenze manageriali, con particolare riferimento alla gestione dei rapporti con la *governance* dell'Ateneo e delle relazioni con l'esterno, saranno valutate fino a un massimo di 30 punti complessivi;
- la preparazione, la professionalità e l'approfondimento delle esperienze maturate dal/la candidato/a saranno valutati fino a un massimo di 25 punti complessivi;
- l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, con particolare riguardo alla capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato, sarà valutata fino a un massimo di 30 punti complessivi;
- la conoscenza della lingua inglese, per la quale si darà rilievo alla pronuncia, e dei più comuni strumenti informatici sarà valutata fino a un massimo di 15 punti complessivi.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 70/100, come previsto dal bando di concorso.

Milano, 13 dicembre 2022

La Commissione

Dott.ssa Sabrina Luccarini - Presidente

Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti - Componente

Dott. Giorgio Giacomelli - Componente

Dott.ssa Silvia Leoni - Segretaria